

Politica

19 Gennaio 2025

## Ap, «il nuovo presidente: un Ravennate con competenza manageriale in ambito portuale»

**I gruppi consiliari La Pigna, Lega Salvini Premier e Fratelli d'Italia hanno depositato una mozione con la quale suggeriscono al Presidente della Regione Emilia-Romagna, le caratteristiche che dovrà avere**



19 Gennaio 2025

I gruppi consiliari La Pigna, Lega Salvini Premier e Fratelli d'Italia hanno depositato una mozione con la quale suggeriscono al presidente della Regione Emilia-Romagna, le caratteristiche del soggetto che sarà chiamato a ricoprire il ruolo di presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale.

«Con questa iniziativa – affermano Veronica Verlicchi, Gianfilippo Nicola Rolando, Renato Esposito – miriamo a garantire il coinvolgimento del Consiglio Comunale di Ravenna nella discussione sulla nomina, vista l'importanza strategica di questa figura per tutto il territorio ravennate».

La normativa vigente prevede che i presidenti siano individuati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti d'intesa col presidente della Regione Emilia-Romagna.

Il mandato dell'attuale presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Daniele Rossi, è scaduto e Rossi attualmente opera in regime di "prorogatio", fino alla nomina del nuovo presidente.

«Riteniamo sia imprescindibile – aggiungono – che la valutazione delle candidature si basi innanzitutto sul possesso dei requisiti di legge. Il disposto dell'articolo 8 della legge 84/94 (legge portuale) sui requisiti di nomina prevede, infatti, che lo stesso vanti 'una comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale'.

A tali peculiarità ben delineate dalla normativa vigente, a nostro avviso se ne devono aggiungere altre, al fine di individuare la figura maggiormente idonea a ricoprire un incarico di tale importanza.

Il nuovo presidente, quindi, dovrà vantare una comprovata esperienza professionale nell'ambito del Porto di Ravenna, del quale avrà maturato una profonda conoscenza che lo porterà a favorire una maggiore integrazione tra il Porto, la città di Ravenna e i territori comunale, provinciale e regionale.

Si tratta di un ambito particolarmente complesso e decisivo per il futuro di Ravenna e anche della Regione Emilia-Romagna, per cui occorre essere molto avveduti nella scelta del nuovo presidente.

Inoltre, in un momento così delicato per l'economia e anche alla luce degli importanti progetti portuali

strategici che devono essere realizzati a breve, è preferibile che il soggetto designato alla presidenza sia anche in possesso di comprovate capacità manageriali ancor più apprezzate se sviluppate in ambito portuale».

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*